



Gabbiani Team

Vagnozzi **S.N.C.**

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

*Mettiti in sicurezza!
fai la revisione
del tuo veicolo.*



085.899.51.45
vagnozzi.revisioni@libero.it



SERVIZIO IMMEDIATO SENZA OBBLIGO DI PRENOTAZIONE
Invio sms o lettera con data scadenza revisione



Due linee revisioni auto e moto



Lunedì - Venerdì 8,00- 12,30 /14,30-18,30
Sabato 8,00- 12,30

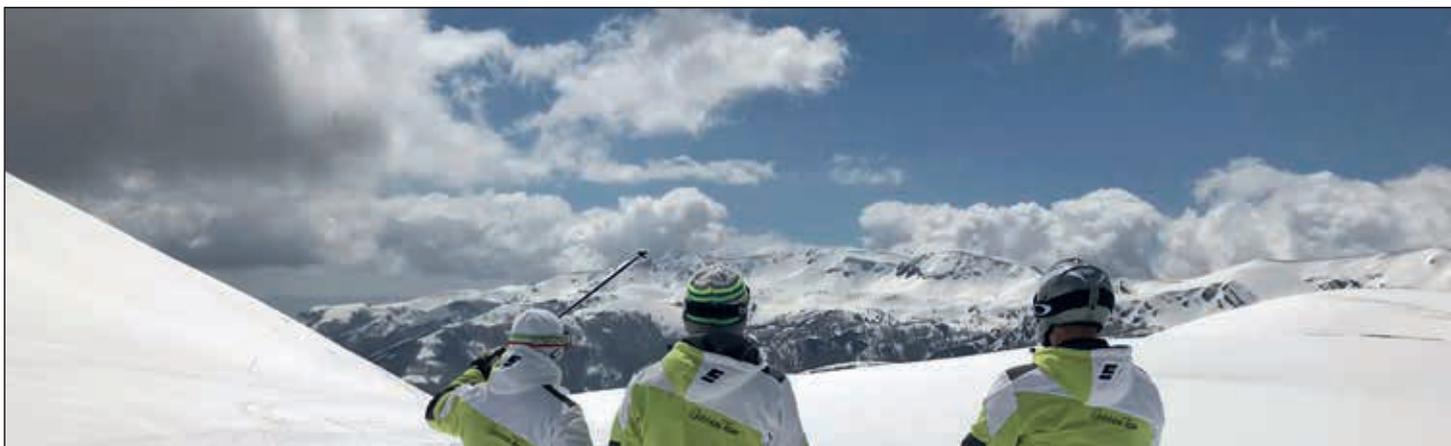


Via Nazionale sud 657 - Roseto degli Abruzzi
dietro Supermercato Penny Market



SCI CLUB GABBIANI

PRONTI PER LA CAMPAGNA TESSERAMENTI



Parte la campagna tesseramenti dello sci club gabbiani che al suo quinto anno consecutivo ha fatto registrare ogni anno un costante aumento di appassionati della neve e della montagna. L'iniziativa è nata per riportare in auge lo sci club degli anni ottanta ideato dal compianto Dante Perozzi. L'iniziativa è piaciuta al figlio Carlo che ha messo a disposi-

zione l'indimenticabile logo disegnato alle elementari e il direttivo lo ha nominato presidente onorario del club. Da quel momento tante sono state le iniziative. Dalla partecipazione a gare amatoriali in fase regionale, fino all'organizzazione di una tappa a Prati di Tivo con la collaborazione del comitato regionale CSI. Partecipare non è mai stato obbligatorio, ma per chi fa la tessera oltre che essere legati

ad un club che ti informa di tutte le iniziative che si svolgono sulle montagne abruzzesi, ha organizzato ogni anno una cena sociale in prossimità di San Martino dove i tanti soci hanno partecipato ben volentieri. Nel corso del tempo si è riusciti anche a disegnare una tuta adeguata ai tempi che ha avuto un discreto successo, ed è stato un modo per ben identificarci sulle piste. Non sono mancate le gare sociali di fine stagione con il fantastico gemellaggio con lo storico sci club di Pietracamela "Gli aquilotti" e tutto questo non ha fatto altro che avvicinare gli appassionati dello sci. C'è ancora molto da lavorare per cercare di creare corsi per i più piccoli in collaborazione con le scuole sci, ma il supporto di avvicinamento ed i suggerimenti, non sono mancati agli interessati. A tutto questo tanti sono stati i servizi offerti con il tesseramento. Dall'assicurazione di responsabilità civile terzi, a quella personale, così come convenzioni con le stazioni sciistiche abruzzesi con sconti che in una stagione permettono di recuperare ampiamente la tessera. A tutto questo si sono

aggiunti servizi come noleggio attrezzature, grazie alla collaborazione con Almasport di Teramo, ed anche qui il servizio ha dato feedback più che positivi. Quest'anno il club conta di allargare ulteriormente le proprie convenzioni, con negozi di ottica ed altri noleggi per attrezzature. L'obiettivo tra i tanti è intanto riconfermare gli oltre 90 tesserati e provare ad organizzare qualche week-end lungo al nord Italia, senza dimenticare che gli altri appuntamenti rimangono confermati e tutti gli iscritti verranno informati in tempo reale attraverso il gruppo WhatsApp sempre molto attivo durante la stagione.

Non rimane dunque che rinnovare la tessera e portare i vostri amici nell'unico sci club della costa teramana:

lo Sci Club Gabbiani.



Per info 339.8998683 -329.4638164





ROSETANI

ALESSANDRO D'EUGENIO

L'INGEGNERE CI RACCONTA I 18 ANNI DEL CENTRO COMMERCIALE

Questo mese intervistiamo per la prima volta sulla nostra rivista un imprenditore rosetano che svolge buona parte della sua attività fuori dal comune di Roseto degli Abruzzi, ma che nel week-end torna e vive nella sua Roseto. Parliamo dell'Ingegnere Alessandro D'Eugenio, che porta avanti l'azienda insieme al fratello e che ormai sostituiscono in toto l'impero creato dal padre Renato.

Alessandro ci parli di questo nuovo progetto del Centro Commerciale Universo?

Il Centro quest'anno diventa maggiorenne! Compie i suoi 18 anni. L'idea nasce alla fine degli anni novanta e parte nel 2001. Oggi, dopo tanto sta prendendo forma il nuovo progetto di espansione ed ammodernamento della struttura che sta volgendo al termine!

Quanto è grande l'area di cui parliamo?

Tutta l'area è di oltre sessantamila metri quadrati. Sono oltre trentamila dedicati all'area shopping. Oggi in più e non è poco abbiamo l'area Universo Sport che contiamo andrà a fare la differenza in quanto siamo l'unico centro commerciale in Abruzzo ad avere una zona sport importante come questa, dove oltre alla Piscina ed alla Palestra si è appena aggiunta la spa, che faceva parte degli obiettivi.

Un investimento importante! Possiamo parlare di cifre?

La nota dolente insomma! L'investimento iniziale prevedeva circa trenta milioni di euro per creare tutti questi spazi, ma andando avanti siamo arrivati a quarantacinque milioni. Un investimento importante! Se lo abbiamo fatto è perché ci crediamo.

I numeri in fatto di presenze vi stanno dando ragione?

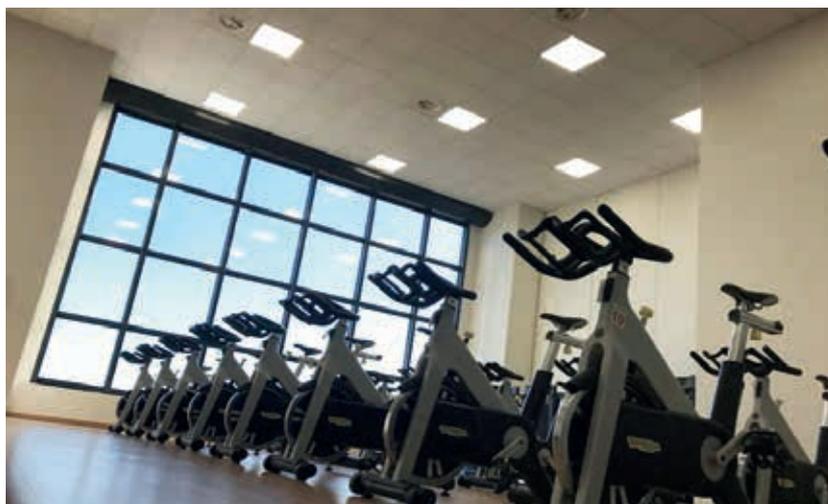
Ad oggi non possiamo di certo tirare le somme. Il nuovo centro è stato inaugurato da nemmeno un anno e tanti negozi e servizi aggiuntivi si stanno concretizzando ancora, anche se siamo a buon punto. In un normale piano aziendale i primi risultati potremo averli tra non meno di tre anni. Posso integrare i numeri dicendo che la scelta del centro sportivo sta risultando vincente. Abbiamo numeri che vanno ben oltre le aspettative prefissate per il primo anno. A settembre 2018 ha

iniziato il suo percorso anche la SPA. Le sale cinema sono all'avanguardia.

A proposito di sale Cinema. Quali servizi in più pensate di poter offrire rispetto alle sale della zona?

Cominciamo dal parcheggio coperto che è valido sia per il centro commerciale che per il cinema. D'inverno per il freddo e la pioggia è un ottimo servizio gratuito offerto e d'estate la macchina non rimane sotto al sole. En-

trando al cinema noterete gli ampi spazi di accoglienza che sono stati il nostro primo obiettivo su tutta l'area. Ci sono 8 sale che tutti i giorni a partire dal primo pomeriggio proiettano sempre le ultime novità e per gli appassionati dei particolari mi preme evidenziare il sistema audio Dolby "Atmos", che utilizza oltre 50 diffusori sonori in una singola sala e offre un'esperienza cinematografica completamente nuova. Una esperienza da cui sarà difficile separarsi!





Pertanto oltre lo shopping che ormai è il core business di tutti gli altri centri commerciali, Il centro Uni-verso vuole volare in alto con questi servizi aggiunti?

Si. Credo, anzi sono convinto che per differenziarci avevamo bisogno di maggiori servizi da offrire non soltanto ai residenti ma anche ai comuni limitrofi. La Piscina è vincente ed i servizi annessi sono importanti per offrire un prodotto a trecentosessanta gradi.

Tutto bene. Tutto bello. Gli altri Centri commerciali però sono mediamente in prossimità dei caselli autostradali. Vedo Colonella, così come Città Sant'angelo dove si trovano nelle vicinanze intere aree dedicate ai centri del genere. Non credi che l'investimento così importante possa comunque essere penalizzato visto che il casello di Pineto è abbastanza lontano?

Stiamo lavorando anche su questo e presto spero di avere maggiori e confortanti notizie. L'obiettivo ambizioso è quello di avere una fermata di Ferrovie dello Stato proprio davanti il Centro commerciale. Non sarà certamente questo a poter giustificare una fermata ed una stazione come quella fatta a Scerne di Pineto, ma il grande punto di riferimento è di certo la vicina Torre di Cerrano con la sua riserva e con tutti i numeri che insieme andremo a fare convogliando soprattutto turisti, ma anche pendolari che certamente usufruiranno del servizio quando verrà messo in atto.

Tornando al Centro commerciale possiamo aggiungere altro a livello di servizi?

Direi proprio di sì. Infatti, abbiamo uno Studio dentistico ed anche qui stiamo lavorando per allargarci ed avere un poliambulatorio con annessi servizi utili anche allo sport. Per

chi vuole divertirsi in modo diverso o integrare una serata al cinema, oltre ai ristoranti ci sono aree dedicate ai bambini, sala giochi, ed il Bowling che diverse corsie ed è un'altra novità da poter sfruttare in occasioni di feste e compleanni. Tutto questo ovviamente si svolge dentro l'area coperta del Centro commerciale.

Voi come Centro dunque non gestite direttamente le varie aree. Le affittate a chi di competenza!

Si. Noi offriamo la struttura ed i servizi di concerto anche con i potenziali investitori. Questo mi sembra il minimo. Certamente per poter dare un prodotto ed un servizio di qualità ci vogliono investimenti importanti e noi li abbiamo fatti!

Su Roseto dove sei nato e vissuto cosa puoi dirci?

Roseto non la cambierei con niente al mondo. Quando concludo la mia settimana lavorativa sono a casa nel week-end. Un posto tranquillo e piacevole. Quando posso me la vivo a modo mio! La ciclabile è un ottimo obiettivo raggiunto. Va migliorata in alcuni punti ma è sempre meglio averla e parlarne di migliorarla piuttosto che non averla affatto!

Sul piano degli investimenti hai mai pensato di venire ad investire nella zona artigianale di Roseto?

In passato abbiamo provato a cercare interlocutori. Ma nulla di fatto! Non aggiungo altro. Senza una politica adeguata al momento credo sia davvero difficile trovare investitori in quelle aree, sapendo anche come si è conclusa la vicenda!





quore



Quore Store
Via Nazionale n. 198
Zona Stazione - fronte Poste
Roseto degli Abruzzi (TE)
info 0861.558034
seguici su  Quore roseto degli abruzzesi



PROJECT FINANCING

L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA NON PUÒ PIÙ ASPETTARE

Quartieri spesso al buio, pali storti o molto consumati (in questi due anni ben 6 pali sono caduti, per fortuna senza gravi conseguenze), e il 35 per cento delle lampadine non funzionanti: una situazione grave per una città come Roseto, la seconda della Provincia di Teramo, votata al turismo. Si parla ormai di project financing sull'illuminazione pubblica dagli ultimi anni di amministrazione Pavone, che fece una proposta di project, ma l'amministrazione Di Girolamo ha deciso di rimodularlo, e i tempi ovviamente si sono allungati. Il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, Simone Tacchetti, spiega i motivi che hanno portato questa amministrazione a rimodulare il project.



"Molti pensano che il motivo sia prettamente politico ma non è così", precisa Tacchetti, "ci sono due ordini di motivi:

1. economico: Quello di Pavone, infatti, è vero che oltre all'illuminazione pubblica prevedeva anche il termico, ossia il riscaldamento negli uffici pubblici ma, conti alla mano, abbiamo visto che non conveniva all'Ente: infatti avrebbe avuto

una durata di 30 anni, con una spesa annua per il Comune di 1 milione 514 mila euro, costi che non potevamo permetterci. La proposta presentata dalla società Menowatt, invece, prevede una durata di 12 anni, con un canone a base di gara di 711 mila euro annui, la stessa attuale.

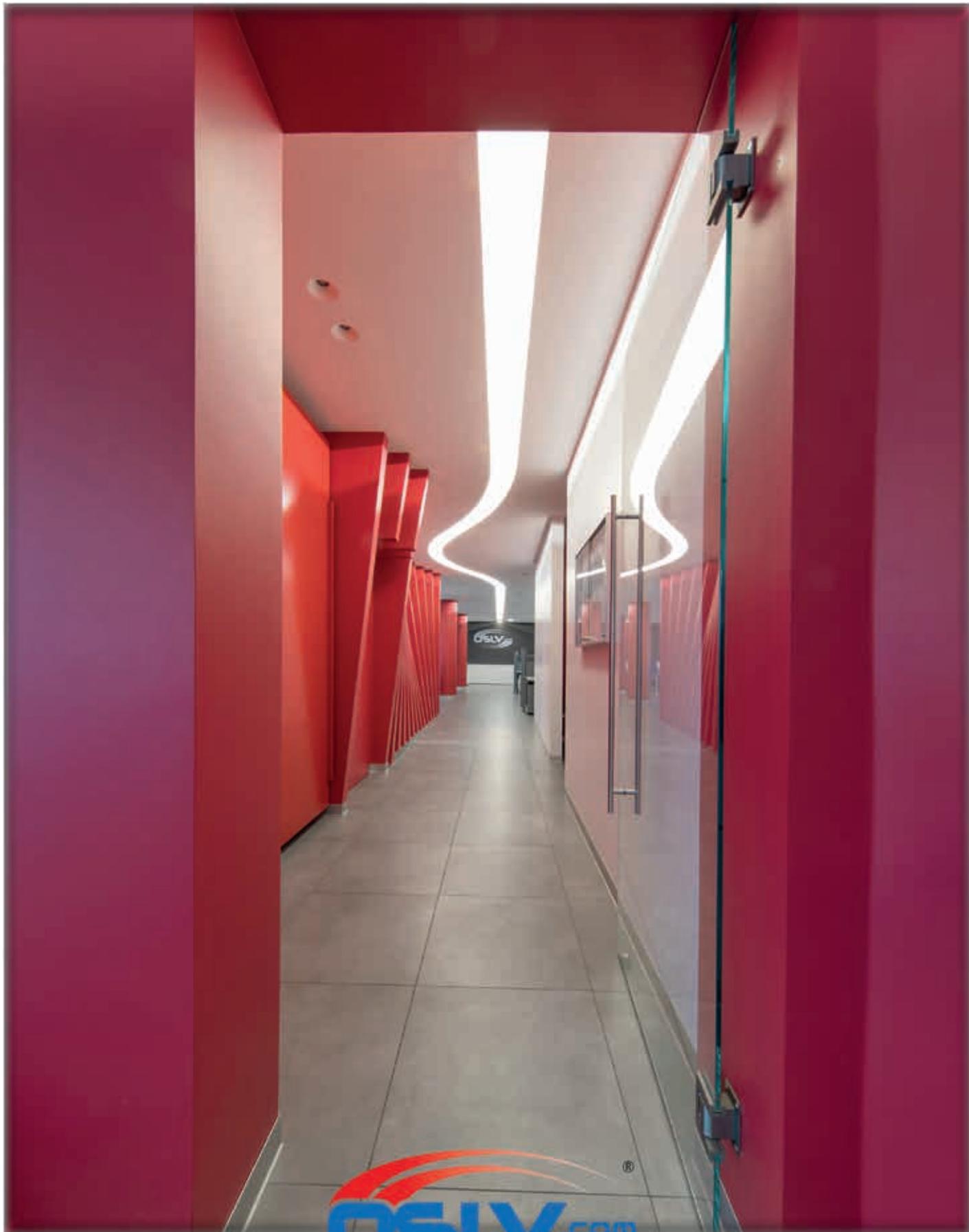
2. legislativo: il project di Pavone era stato presentato con il codice degli appalti 163 ed era stato portato in consiglio comunale dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo 50 del nuovo codice degli appalti".

"E' chiaro che altre ditte potranno proporre delle offerte migliorative come, per esempio, aggiungere dei pali da installare in zone ora non servite, ma bisognerà vedere anche il canone annuo"

continua

I numeri e i dati del project:

- **Punti Luce Del Territorio: 5.553**
- **Lampade Che Verranno Sostituite: 5.009**
- **Quadri Elettrici Presenti: 171**
- **Quadri Elettrici Che Saranno Adeguati O Messi A Norma: 111**
- **Pali Che Verranno Sostituiti: 400**
- **Pali Che Saranno Riqualificati: 200 (Sui Pali Rimanenti, Comunque In Buono Stato, Si Farà La Manutenzione Ordinaria)**
- **4 Chilometri Di Linea Interrata Nuova E Un Chilometro Di Linea Aerea**
- **Adeguamento Di 1.500 Armature Stradali Non A Norma Con La Sostituzione Del Vetro Curvo Con Il Vetro Piano**
- **Verranno Trattate 2.107 Armature Stradali Con Riduttore Di Flusso Luminoso (Possibilità Di Diminuire L'intensità Della Luce In Base Alle Ore Della Notte)**
- **1.143 Corpi Illuminanti Con Tecnologia "Led Giano"**
- **1.643 Corpi Illuminanti Con Tecnologia "Led Meridio"**



MOVIMENTO ALLE VOSTRE IDEE

Località Santa Lucia
64026 Roseto degli Abruzzi (TE)
info 085.80.90.100
info@oslvitalia.it

Quali sono i pali più urgenti da sostituire? C'è un programma definito?

"Si partirà dal lungomare di Roseto, in particolare a sud e a nord, e da quello di Cologna Spiaggia. Poi la statale 16 in varie zone, uno dei punti più sensibili che necessita la messa in sicurezza. Mano a mano, poi, ci sposteremo nelle vie interne e infine nelle frazioni. E' chiaro che nei centri storici, tipo Montepagano, verranno usate delle lampade da centro storico. I lavori, una volta iniziati, saranno completati nel giro di un anno. Ci sarà un risparmio di energia dove è possibile, risparmio nella gestione grazie a una manutenzione più efficiente perché verrà creata una rete di smart metering, che permetterà di poter controllare in tempo reale il funzionamento o meno di una o più lampade o linee, e di intervenire nel giro di 24 ore. A Montepagano e Cologna Paese, per esempio, saranno rifatti gli impianti con un risparmio di gestione del 50 per cento. Un altro obiettivo, con la nuova illuminazione, è il miglioramento della sicurezza stradale con la riduzione del numero di incidenti e la diminuzione della criminalità e degli atti di vandalismo, oltre ai benefici ambientali, con la riduzione dell'inquinamento luminoso e quindi aumento del risparmio energetico".

Il Comune resterebbe proprietario della linea. Qual è il vantaggio?

"La rete che si andrà a creare con la nuova pubblica illuminazione, ossia il sistema di smart metering, può rappresentare anche un ricavo per il Comune perché, se dovesse arrivare un gestore di utenze, per esempio gas, acqua o altro, può affittare la linea e questo rappresenterebbe un introito ulteriore per il Comune, e quindi più soldi a disposizione della collettività. Inoltre potremmo utilizzare la nuova rete per una linea

internet wi-fi, per esempio sul lungomare, e anche misurare i decibel dei vari stabilimenti. E' sicuramente un progetto ambizioso, che ci auguriamo possa essere messo a gara entro fine anno, e di arrivare all'affidamento entro i primi mesi del 2019. Se dovessimo riuscire in questo obiettivo, possiamo dire che entro l'estate potrebbero iniziare i lavori".

Qual è la differenza con il progetto Paride?

"La principale differenza è che nel progetto Paride era prevista solo la sostituzione dei corpi illuminanti e non dei pali, quadri elettrici e linee, una differenza direi sostanziale".

Il project financing sulla pubblica illuminazione è alla stazione unica appaltante della Provincia di Teramo da 10 mesi, e ora il Comune nel prossimo consiglio comunale dovrebbe ratificare il passaggio all'Asmel e, di conseguenza, spostare anche il project li.



"LA STORIA DELL'IMPRESA FUNEBRE A ROSETO SIAMO NOI"
DAL 1919 UNICA DITTA

RUGGIERI ENNIO

PRIMARIA IMPRESA FUNEBRE QUALIFICATA - TRASPORTI OVUNQUE - MANIFESTI - CREMAZIONI

ESCLUSIVISTA A ROSETO DI CASSE DELLA MIGLIORE DITTA D'ITALIA SCACF PG NEL NOSTRO SHOW ROOM OLTRE 70 MODELLI DI CASSE

AFFIDABILITA' - SERIETA' - PRECISIONE - RISERVATEZZA

TRADIZIONE E MIGLIOR SERVIZIO CON COSTI CONTENUTI

LA PIU' ATTREZZATA - UNICA CON MERCEDES LIMOUSINE

RECAPITI IN TUTTA ITALIA - PREVENTIVI GRATUITI - PREZZI A DISPOSIZIONE DELLE FAMIGLIE

ROSETO DEGLI ABRUZZI VIA MANZONI N. 130 24 ORE SU 24 INFO 085.8941330 - 330746660
SCERNE DI PINETO UFFICIO 085.9461218

LA DITTA NON HA SOCI E NON HA NULLA A CHE VEDERE CON GLI ALTRI RUGGIERI

Fabrizio Falasca

INGROSSO BEVANDE



CONSEGNE A DOMICILIO

**VENITE A TROVARCI
NELLA NUOVA SEDE**



Vendita all'ingrosso di:

BEVANDE - LIQUORI - VINI E SPUMANTI

Vasta gamma di vini D.O.C. - Birre Nazionali ed estere

VIA SCOZIA ANGOLO VIA BRASILE - ROSETO DEGLI ABRUZZI

INFO 085.8996204 - email: fabriziofalasca@gmail.com

www.falascabevande.it



a cura di Domenico Di Felice
Tecnico specializzato
nel settore agroalimentare e nel biologico
www.pastaorganica.it

L'UTILIZZO DI NITRITI PER LA CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI

IL PESANTE COMPROMESSO DELL'INDUSTRIA DEL CIBO NEL PROCESSO DI STABILIZZAZIONE

Nel 1833 il mio quadrisavore **Felice Di Felice**, persona con evidente propensione al commercio, aveva già ben chiare le dinamiche della domanda/offerta, di marketing e dei margini maggiori di guadagno che aveva il canale distributivo rispetto a quello di produzione del mercato del tempo (cosa che è rimasta invariata visto che la distribuzione anche oggi assorbe fino al 70% dei costi totali dei prodotti agroalimentari). Felice conosceva l'importanza che il sale aveva per le comunità interne della provincia di Teramo. A dorso d'asino maschio **"lu staccone"** ben tenuto e nutrito con biada che a suo dire **"strofinava anche sulla schiena"**, un animale vigoroso che con stupore di tutti riusciva tranquillamente a trasportare oltre una soma (120 KG), percorreva la sua personale via salaria che partiva dal porto di Giulianova, dove il sale veniva scaricato dalle navi nei **"fondaci"** (magazzini), per essere infine distribuito nei tanti paesi ai piedi del Gran Sasso. L'Abruzzo era in quel tempo una terra povera del confine nord del Regno delle due Sicilie (fino al fiume Tronto), un territorio che subiva una pesante tassazione volta a esaudire tutte le pretese della opulenta e dispendiosa corte napoletana del re **"France-**

schietto" di Borbone (Francesco II). La quasi totalità degli abruzzesi era dedita alla produzione primaria di materie prime coltivando piccoli appezzamenti di terreno e allevando gli animali da fattoria. Avevano tutti l'esigenza di conservare le scorte alimentari del proprio allevamento per affrontare la stagione invernale. Esse consistevano in insaccati, prevalentemente di suino, e l'unico

conservante conosciuto e maggiormente usato era appunto il sale. Un prodotto che non si trovava facilmente ed era anche costoso (la parola **"salarario"** deriva dal prezioso minerale). Gli insaccati salati e speziati venivano conservati appesi lungo le pareti di cantine, grotte e stalle. Luoghi in cui si formavano naturalmente muffe cariche di salnitro, in grado di stagionare e conservare perfettamente i salumi insieme al sale che inibisce o limita lo sviluppo dei germi disidratando le cellule batteriche. Il sale e l'essiccazione (disidratazione) sono stati i primi metodi di stabilizzazione (comunemente chiamata conservazione) degli alimenti. Con l'industrializzazione del cibo i salumi e gli insaccati della grande distribuzione organizzata devono restare in



commercio per mesi ed è nata l'esigenza di utilizzare conservanti di sintesi: i nitriti e i nitrati. Approfondiamo i nitriti che vengono usati nella norcineria. Identificati come nitrito di potassio e nitrito di sodio sono più comunemente conosciuti dalla platea dei consumatori attraverso lettura delle etichette come E249 e E250; preservano l'integrità, l'aspetto e il colore delle carni conservate mantenendo il colore rosso e impedendo l'imbrunimento delle stesse, agiscono da antimicrobici e antisettici difendendo dal pericolo del botulino. Nella globalizzazione degli alimenti i nitriti difendono dalle contaminazioni batteriche stabilizzando l'aspetto e gli aromi di grandi quantitativi di carni che viaggiano nel mondo con diverse provenienze. Un aspetto poco pubblicizzato al di là delle tante virtù dei nitriti è che sono altamente cancerogeni. L'industria non ha trovato una alternativa altrettanto performante ad essi e fa **"orecchie da mercante"** ai tanti appelli dell'AIRC (Associazione italiana per la ricerca sul cancro) le cui ricerche stabiliscono che l'ingestione prolungata o elevata di nitriti negli alimenti aumenta la probabilità di sviluppare tumori allo stomaco e

all'esofago. I consumatori europei sono "rassicurati" dai dati dell'EFSA l'autorità per la sicurezza alimentare dell'Unione Europea che secondo i suoi pareri scientifici dichiara: **"Nitriti e nitrati addizionati agli alimenti ai livelli consentiti con dosi giornaliere ammissibili (Dga) rispettivamente di 0,07 e 3,7 milligrammi per chilogrammo di peso corporeo al giorno sono sicuri per i consumatori europei"**. Una volta ingeriti i nitriti si legano con le

ammine e si evolvono con altre molecole trasformandosi nello stomaco in N-nitrosammine e in nitrosammine, sostanze altamente cancerogene. Basta un pasto completo al ristorante per superare la "dose giornaliera ammissibile" dell'EFSA! La Food and Drug Administration degli USA considera le nitrosammine come uno dei gruppi di sostanze cancerogene più potenti mai scoperte. Nella speranza della resurrezione cristiana abbiamo al momento raggiunto lincorruttibilità dei nostri corpi terreni (prerogativa riservata prima solo ai santi) che sautori di conservanti assorbiti per anni con il cibo si mummificano rimanendo integri e "stabilizzati" dopo la dipartita.

IL GRUPPO LEU FA IL BILANCIO CON LA SUA CAPOGRUPPO

dei primi due anni di attività consiliare

a cura di ROSARIA CIANCAIONE - Consigliere comunale - Capogruppo LeU

In questi primi due anni di consiliatura abbiamo portato all'attenzione del consiglio comunale ben 20 interrogazioni, mozioni e iniziative che hanno permesso di affrontare temi sensibili e di rilevante interesse per la Comunità rosetana. Vediamo insieme per grandi linee quali sono.



disabilità

Il primo grande tema riguarda le persone con DISABILITÀ, che subiscono disagi di ogni tipo, a partire dalla questione di CASAROSA del "Dopo di Noi" per cui abbiamo presentato un'interrogazione e una mozione. Una struttura che si sta lasciando marcire dopo un anno e mezzo in cui l'Amministrazione non si è neppure degnata di fare almeno i lavori necessari per impedire all'acqua di filtrare all'interno causando perfino il distacco diintonaci e lampadari. CASAROSA è stata costruita con FONDI VINCOLATI alla realizzazione di una COMUNITÀ - ALLOGGIO PER LA RESIDENZIALITÀ ASSISTITA A FAVORE DI DISABILI GRAVI, che può essere ristrutturata con nuovi fondi del programma regionale del DOPO di NOI, come affermato in consiglio dall'assessore alle politiche sociali ma che, inopinatamente, la stessa Amministrazione vuole sottrarre ai disabili gravi per destinarla al 118. Purtroppo l'Amministrazione comunale non ascolta le voci del territorio, non ascolta la voce di chi soffre un po' di più rispetto ad altri, così abbiamo pensato di presentare nei giorni scorsi un reclamo al Difensore Civico Regionale per sanare una chiara irregolarità del Comune e l'AUSL di Teramo, affinché CASAROSA torni al Dopo di Noi. Quella struttura deve essere messa a posto e destinata alle persone con disabilità grave; non ci sono scuse accettabili, soprattutto dal punto di vista sociale. Ma su CASAROSA abbiamo deciso anche di presentare richieste di intervento urgenti al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e alla Prefettura di Teramo, affinché l'unica struttura dedicata ai disabili gravi dell'intero Ambito Sociale Distrettuale resti al DOPO di NOI. Altre iniziative ancora sono in corso di sviluppo perché il 118 possa essere collocato nella vicina struttura che ospita la Croce Rossa. Infatti, con un minimo di lavori, visto che l'AUSL dice di volersene fare carico, nel rispetto della normativa in materia, il piano terra della palazzina può essere reso completamente autonomo ed ospitare il 118 e, addirittura anche la guardia medica relegata, attualmente, in locali che non garantiscono ai giovani medici in servizio un'adeguata sicurezza. Per restare sul tema disabilità, abbiamo affrontato con una mozione i problemi legati alle barriere architettoniche presenti dappertutto, per cui l'Amministrazione comunale non ha approntato neppure lo specifico piano previsto dalla Legge. Abbiamo presentato una mozione anche per il ripristino del funzionamento di tre ascensori nel parcheggio interrato di piazza della Repubblica, nel sottovia Marche e nel palazzo del mare, ma, nonostante l'approvazione dell'intero consiglio comunale nello scorso mese di maggio, dei 18mila euro necessari nulla si è visto; eppure per tante altre cose i soldi sono usciti dal bilancio per decine di migliaia di euro! Neppure poche centinaia di euro sono state impiegate per realizzare almeno due passerelle che avrebbero permesso alle persone con disabilità di arrivare fino alla battigia e fare il bagno al mare come tutti.

lavoro e occupazione

Altro tema di rilevante importanza, quello del lavoro, con le preoccupazioni dei dipendenti della Rolli-Salpa per lo spostamento del reparto di confezionamento ad Alanno. Un'interrogazione presentata nel

mese di settembre dello scorso anno alla quale rispondeva in modo superficiale la maggioranza di governo della Città, tanto da venire in Consiglio con il Sindaco che nella seduta del cinque ottobre 2017, rispondeva... «Di aver avuto rassicurazioni dirette dall'azienda Rolli/Salpa sul fatto che non vi era alcuna volontà di delocalizzare lo stabilimento di Roseto e che, anzi, era stato richiesto alle OO.SS/RSU di creare un quarto turno di lavoro implicante prestazioni nella giornata della domenica con una ricaduta occupazionale di ben 50 unità ma che le parti sociali si erano opposte alla realizzazione del nuovo turno con gravi ripercussioni sulla produzione e, addirittura, per via del contenzioso interno, non era possibile far fronte alle richieste di mercato con conseguenze commerciali negative nei rapporti con la clientela e danni per i 309 produttori agricoli costretti a distruggere o svendere la materia durante l'attività stagionale». Le organizzazioni Sindacali e le RSU di Rolli/Salpa chiedevano, a questo punto, un incontro al Sindaco che, in tale sede, prendeva coscienza della situazione e della profonda preoccupazione per la scelta da parte dell'Azienda di spostare parte del confezionamento ad Alanno e della mancanza di un piano industriale che potesse certificare la permanenza del livello occupazionale su Roseto. Il nostro gruppo, quindi, nello stesso mese di ottobre presentava una mozione per convocare un consiglio comunale straordinario che si teneva il 22 dicembre con l'intervento del Vice presidente della Regione Abruzzo Giovanni Lolli, della Confindustria, dei Sindacati, delle Rsu e la partecipazione tra il pubblico di tanti lavoratori. Le nostre azioni, poi condivise dall'intero consiglio comunale, sono riuscite a tenere alta l'attenzione su un problema primario che riguarda il livello occupazionale della nostra Città. Si susseguono ancora i tavoli di confronto istituzionale per cercare di arrivare insieme ai Sindacati, alla Rsu e all'Azienda, ad una soluzione che sia la migliore possibile per i tanti lavoratori interessati. Intanto per le aree della zona autoporto ancora nessuna assegnazione dopo la legge regionale di maggio 2017.

scuola

Una mozione per la redazione delle schede di vulnerabilità sismica nelle scuole approvata all'unanimità il 22 novembre 2016 che, a distanza di due anni, non riesce ancora a decollare. Solo per tre scuole è stato dato l'incarico mentre per le altre ancora nulla. Eppure una recente sentenza della Corte di Cassazione ha confermato la responsabilità di un Sindaco del Grossetano che aveva permesso di riaprire una scuola posta in zona 3, come il nostro territorio, con un indice di vulnerabilità inferiore a uno (0,985) e, quindi, non sicura in caso di terremoto. Un'interrogazione per spingere sull'adeguamento delle scuole alle norme di prevenzione incendi per garantire l'evacuazione in caso di emergenza e, dunque, l'adeguamento del sistema di vie d'uscita, compresa la predisposizione di scale esterne, come quella della scuola dell'edificio scolastico di Via D'Annunzio, in cui le dodici aule ed i servizi si distribuiscono sui due piani ed al piano superiore vengono ospitate n. 4 classi e il laboratorio multimediale; purtroppo, la scuola non è dotata di

scala esterna di sicurezza e i bambini possono usufruire di una sola scala interna a doppia rampa, il cui punto di arrivo si innesta lungo l'uscita principale, intercettando *pericolosamente* il flusso costituito dalle restanti. Purtroppo, nonostante gli annunci a partire dal mese di dicembre 2016, la scala alla scuola D'Annunzio non si è vista neppure all'inizio di questo nuovo anno scolastico.

pulizia di aree pubbliche e private Tre interrogazioni e una mozione per spingere l'Amministrazione comunale ad effettuare una ricognizione sul territorio comunale censendo le aree private lasciate in uno stato di incuria e di degrado, come per il caso di **Villa Ranalli a Cologna Spiaggia**, rifugio per senza tetto e disadattati, ma anche per redigere un **programma di attività** che individui le varie **aree pubbliche interessate agli interventi di manutenzione, come i parchi comunali e la pineta centrale**, da pubblicare sul sito istituzionale affinché i cittadini abbiano contezza del lavoro, delle modalità e dei tempi di intervento da eseguire nelle varie zone. Su questo tema alcuni consiglieri di maggioranza, a distanza di oltre un anno dalla nostra mozione, chiedono al Sindaco e all'Assessore alla manutenzione di avviare un programma in tal senso.

servizio rifiuti e annullamento aumenti Tari

Un'interrogazione e una mozione per procedere alla verifica delle modalità di gestione del servizio rifiuti anche con riferimento alle aree a bassa densità abitativa o case sparse, come in località Colle Vraddo, per un'effettiva estensione del "porta a porta" in queste zone in cui le tariffe sono uguali a quelle applicate per le aree centrali, nonché per l'annullamento in autotutela degli aumenti stratosferici delle tariffe TARI (in alcuni casi oltre il 60%) dovuti ai costi caricati sul Piano Finanziario a titolo di accantonamento per quote inesigibili, non supportati da elementi certi e precisi richiesti dal D.P.R. 158/1999 che ne possano sancire la legittimità. Anche in questo caso l'Amministrazione comunale non ha voluto sentire ragione, usando nel 2018 lo stesso criterio ed alimentando un **contenzioso che rischia di diventare un pericoloso boomerang per i conti dell'Ente**. Il 18 giugno di quest'anno abbiamo organizzato al Palazzo del Mare anche un **convegno sull'economia circolare e la Tari**. Una serata di grande interesse suggellata da una bella e partecipata presenza di cittadini.

viabilità e parcheggi Un'interrogazione e una mozione per rivedere la distribuzione dei parcheggi a pagamento sulla Via Nazionale con l'inserimento in alcuni tratti del disco orario o alternando strisce blu e strisce bianche, nonché per l'eliminazione dei parcheggi a pagamento nel tratto posto tra l'incrocio con la S.P. 19 per Montepagano e l'incrocio di Via Emilia e nel tratto posto tra l'incrocio di Via Canale Doria e l'incrocio di Via Marche, nonché per strutturare un progetto di riorganizzazione della sosta e dei parcheggi a pagamento e un piano sulla viabilità anche finalizzato ad **esentare dal pagamento i cittadini residenti**. Ad oggi, a parte l'eliminazione dei parcheggi a pagamento nella zona nord e nella zona sud di Via Nazionale, nessuna risposta organica è arrivata sul punto, ancorchè più volte sia stata annunciata dal consigliere delegato alla viabilità.

Via Colombo Un'interrogazione a settembre 2016 per verificare se l'amministrazione comunale volesse prendere in considerazione le criticità segnalate dai cittadini e dal Comitato "Salviamo Via Colombo" per evitare ciò che, purtroppo, si è poi

verificato e che è sotto gli occhi di tutti, con una viabilità congestionata, con un patrimonio arboreo distrutto senza che vi sia un programma di ripiantumazione che garantisca una capacità di assorbimento delle emissioni nocive.

piano delle antenne Un'interrogazione per verificare lo stato di approvazione del **piano delle antenne**, dell'aggiornamento del catasto degli impianti installati sul territorio, nonché il controllo, la vigilanza e il monitoraggio sul territorio che hanno il compito di valutare il grado di esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, in particolare, negli ambienti di vita come abitazioni o scuole.

lotta al disagio sociale Una mozione per l'eliminazione del **deposito cauzionale** applicato alle utenze del servizio idrico integrato e per la revisione e/o l'emanazione di un nuovo regolamento per le **agevolazioni tariffarie** a favore delle **fasce più deboli**, con una significativa ulteriore **riduzione delle tariffe**. Nulla da fare, per la maggioranza argomenti tabù. Un'interrogazione per valutare e proporre l'elevazione della **soglia di esenzione** dei servizi del Piano Sociale per cui si applica la compartecipazione da parte dei beneficiari e per valutare e proporre la rivisitazione delle tabelle degli scaglioni ISEE e delle correlate percentuali di compartecipazione nella spesa a carico delle famiglie. Nulla anche in questo caso, sicchè stiamo lavorando sulla presentazione di una specifica mozione.

cosa vogliamo fare ancora La nostra è una voce che in questi due anni è stata sempre viva grazie al lavoro di un gruppo di persone che opera sul territorio e che ha permesso di portare all'attenzione del Consiglio tante proposte e iniziative. Siamo sicuri della bontà delle nostre azioni e continueremo in questa consiliatura a stare sempre vicini ai problemi delle fasce più deboli, affrontando con il massimo impegno tutto ciò che possa contribuire a ridurre disagi e difficoltà della nostra Comunità.



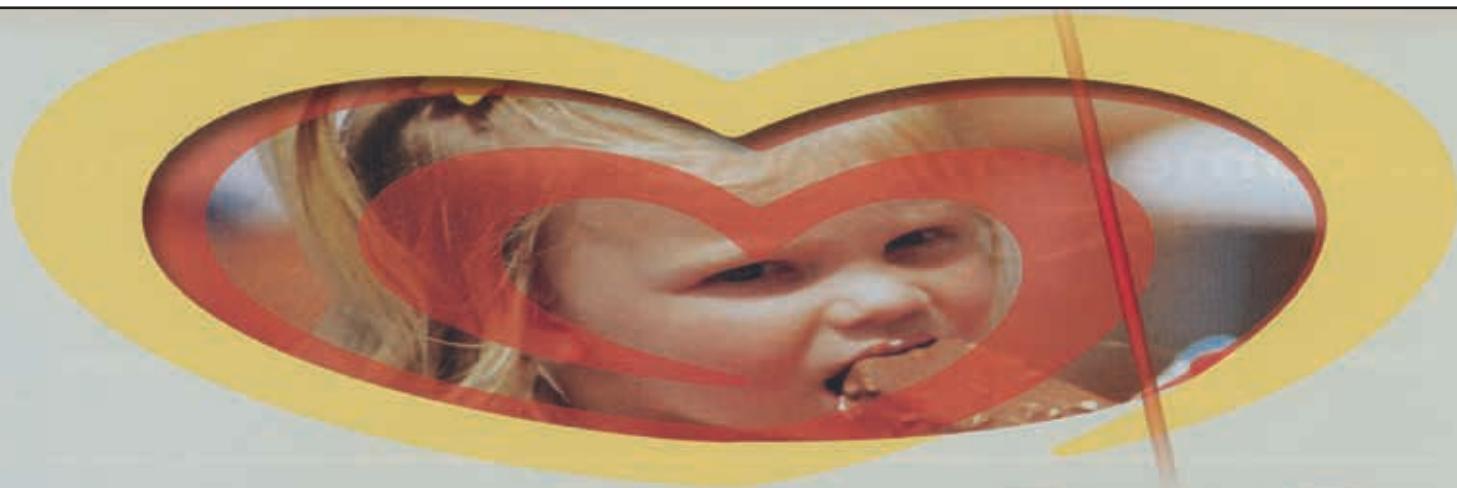
ECOLOGIA TRASPORTI

Di Gentile Aurelio & C.

sas

Bonifica Amianto
Bonifica siti inquinati
Riciclaggio rifiuti e trasporto
Noleggio containers
Gierdinaggio
Potatura alti fusti e trasporto materiali di scarto in discarica

Contrada Trapannara 11 Morro D'oro
info 348.0450231 - 329.3250234
fax 085.8041520 - email ecologiatrasporti_co@tiscali.it



ADRIAGEL

GELATI - RISTORAZIONE - FAST FOOD
ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) - tel. 085 8991192
e-mail: adriagel.roseto@tin.it

DUE CHIACCHIERE IN PINETA

NELLE SCUOLE PER LA PREVENZIONE DA SOSTANZE STUPEFACENTI



Per il secondo anno consecutivo è iniziato lunedì 1 ottobre 2018 il Progetto "Due chiacchiere...in pineta!...to be continued!" presentato dall'Associazione Blu news, a nome della vicepresidente e responsabile scientifico del progetto **Dott.ssa Michela Staffieri** insieme alla **Dott.ssa Alice Gargia**, alla **Fondazione Tercas** che lo ha cofinanziato. Il Progetto ha l'obiettivo di fare Prevenzione, e

vedono oppure sanno del territorio di Roseto. Fare Prevenzione primaria in un momento storico in cui le sostanze stupefacenti, purtroppo ed ahinoi, stanno "riprendendo piede" come negli anni '70 ci sembra più che doveroso nei confronti delle nuove generazioni perché i ragazzi di oggi sono il nostro futuro!



di conseguenza, dare le giuste Informazioni sulle sostanze stupefacenti e sulle conseguenze dell'uso, consumo ed abuso di esse. Allo stesso tempo vuole essere anche un modo per far rispettare l'ambiente dai nostri ragazzi; ed ecco la scelta della pineta centrale di Roseto, luogo di spaccio ma anche di "non rispetto" del verde e del bene pubblico. I primi incontri di informazione e prevenzione alle sostanze stupefacenti si terranno, quindi, presso la Pineta centrale di Roseto degli Abruzzi fino al 10 ottobre e sono rivolti a tutte le classi terze degli Istituti Comprensivi Roseto 1 e 2. Successivamente si prevedono i secondi incontri nelle classi direttamente a scuola in cui i ragazzi stessi prepareranno dei lavori sugli argomenti degli incontri in pineta da presentare, infine, alle loro famiglie negli incontri finali che si terranno nei primi giorni di novembre in ciascun Istituto. Il Progetto appena iniziato sta funzionando bene, come per l'anno precedente: i ragazzi sono stati e sono interessati alle tematiche affrontate partecipando attivamente agli incontri attraverso domande dirette a noi operatrici e/o riportandoci ciò che loro stessi



SE.GEO. del dott. geol. Umberto Biferi
 STUDI OPERE ED INTERVENTI SPECIALI NEL SOTTOSUOLO

Sondaggi Geognostici e Ambientali - Prove Geotecniche in sito
 Micropali - Tiranti - Installazione Sonde Geotermiche verticali

Consulenze Geologiche e Ambientali
 Studi di Microzonazione Sismica
 Monitoraggi inclinometrici di aree instabili

Roseto degli Abruzzi (TE) Via Collepatito 7 I - 64026 tel/fax: 085 8936148 -e-mail: segeoperforazioni@gmail.com



SCIARE

GLI IMPIANTI DI SCI TERAMANI

I PROSSIMI SCENARI PER LE STAZIONI DI PRATI DI TIVO E PRATO SELVA



LA SITUAZIONE DELLE STAZIONI.

La stagione invernale è ormai alle porte. Le nostre stazioni sciistiche Prati di Tivo e Prato Selva sono sempre nell'occhio del ciclone. Prato Selva è chiusa ormai da 4 stagioni e sembra che il Sindaco sia molto rattristato per la situazione, visto che hanno anche rimesso alla Provincia un finanziamento di duecentomila euro, decurtato delle spese di bando che non hanno avuto il successo sperato (non c'è stato affidamento alcuno=, visto anche l'ultimo terremoto che ha danneggiato in modo permanente i piloni principali dell'impianto Abetone. Rimarrebbe la possibilità di poter riaprire gli impianti della Ginestra ed il tapis roulant. Ci sono diverse operazioni da eseguire per poter permettere agli impianti di ripartire, ma il Sindaco uscente....non demorde e spera nel miracolo, che come sempre deve realizzare l'amministratore pro-tempore della Gran Sasso Teramano, Sergio Saccomandi.

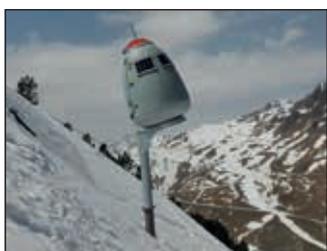
LA GRAN SASSO TERAMANO.

L'amministratore pro-tempore della GTS (Gran Sasso Teramano) che in questi anni di liquidazione della società per azioni, si è ritrovato una situazione difficile da gestire. I suoi interlocutori sono i rappresentanti pro-tempore degli enti (Provincia, regione, Comuni di Prati di Tivo e Prato Selva, Camera di Commercio ecc.), che non sempre riescono a reagire in tempi rapidi alle richieste di sovvenzioni o spese straordinarie, visto anche che la GST è in liquidazione e non può avere nessuna anticipazione di cassa. Un bel problema in vista dei collaudi del Pilone e Fonte Cristiana (meglio conosciuto come Calderotto), che hanno immediata necessità di almeno 80/90 mila euro per essere pronti per la stagione. Nel frattempo la GTS ha preparato un bando pluri-

nale di possibile gestione. Si parla di almeno 10 anni. Un grande passo in avanti dopo gli ultimi insuccessi ottenuti con bandi per 3 stagioni, con gestioni che non hanno potuto reggere i ritmi delle richieste e pertanto hanno riconsegnato le chiavi alla GTS, che solo grazie all'interessamento, del commercialista teramano Sergio Saccomandi hanno trovato un pertugio. Infatti, dopo la messa in liquidazione della società, suggerita del Presidente della Provincia uscente, l'avvocato Renzo DI Sabatino, si sta trovando un giusto equilibrio di gestione. I dipendenti ad oggi risultano essere tutti regolarmente pagati. La società ha approvato i bilanci degli ultimi 3 anni. Saccomandi ha fatto esperienza sul campo, mettendo da parte anche il suo compenso, non riscuotendolo, visto che non c'erano neanche i soldi per pagare i dipendenti. I dati emersi, sono che la stazione d'estate riesce a chiudere con un valore positivo e d'inverno vista la mancanza di sicurezza della stazione, nonostante sia all'avanguardia con il piano neve ed il piano valanghe, non riesce a fare i numeri sperati, perché per buona parte del periodo rimane chiusa, per problemi legati alla sicurezza. Per alcuni sembra una esagerazione, ma oggi visto che le responsabilità sono davvero tante, anche penali, non tutti lasciano "correre" come negli anni passati e se ci sono problemi, vengono subito emesse ordinanze che non permettono neanche di raggiungere il Piazzale della stazione di Prati di Tivo. L'amministratore Saccomandi rassicura su molti aspetti della vicenda: "Un conto è essere il liquidatore di una società, un conto è essere e diventare il liquidatore della società e gestore di un impianto di risalita. Ho fatto la mia esperienza, errori ci sono anche stati, dettati dall'inesperienza, ma per quanto di mia competenza, abbiamo risolto ed approvato i bilanci degli ultimi 3 anni eliminando una situazione debitoria importante e adesso stiamo lavorando per la gestione in affidamento con un bando pluriennale, almeno 10 anni, per permettere a chi gestirà di avere tutto il tempo per ammortizzare le spese. Il bando verrà espletato quanto prima e partirà dalla prossima stagione estiva."

Quello che non aiuta è che dopo l'ultimo c.d.a. della GTS dei giorni scorsi, come preannunciato a maggio Saccomandi ha rassegnato le sue dimissioni definitive e l'assemblea ha nominato uno degli 8 che si sono presentati al bando a giugno 2018.

Situazione che a questo punto diventa pesante. Seguiremo le evoluzioni.



O'BELLX

Questo nuovo sistema è costituito da tre parti:

- un palo di supporto in acciaio opportunamente solidarizzato al terreno mediante barre di ancoraggio;

- un modulo funzionale, cuore del sistema, costituito da una cupola all'interno della quale si trovano il cono d'esplosione e le bombole di riserva dei gas ossigeno e idrogeno. Il modulo è amovibile con sistema automatico da elicottero, senza quindi la necessità di avere un operatore in sito, cosa a volte impossibile soprattutto d'inverno. E in effetti il modulo va rimosso a fine stagione invernale per manutenzione e ricarica dei gas e successivamente ricollocato a inizio dell'inverno successivo.

- un sistema di controllo e gestione da remoto tramite GSM o radio grazie ad apposito software.

Per le sue caratteristiche, il sistema va a migliorare e a rimuovere i limiti degli altri sistemi ad oggi utilizzati, in quanto:

- consente rapidamente e in qualsiasi momento del giorno e della notte l'effettuazione di tiri, anche reiterati, indipendentemente dalle condizioni meteo;

- ha un'ampia autonomia in quanto si possono effettuare una trentina di tiri prima di doverlo ricaricare;

- ha una potenza di distacco elevata pari a quella del Gaz.Ex, suo sistema alternativo e ormai ben collaudato;

- è un sistema completamente autonomo che non richiede la canalizzazione per il convogliamento dei gas come invece necessario per il Gaz.Ex.

- essendo di dimensioni contenute e poiché il modulo funzionale al termine della stagione invernale viene rimosso, ha un impatto ambientale e visivo estremamente ridotto, soprattutto durante la stagione estiva



PRATO SELVA.

La stazione potrebbe ripartire con impianti limitati ma darebbe una boccata di ossigeno a Fano Adriano che d'estate è tornata ad essere molto frequentata. Infatti passa dai 120 abitanti a soglie di 2.500 presenza nei periodi di punta, a conferma anche della buona capacità ricettiva, considerando la bellezza del borgo antico che vale la pena visitare. L'impianto d'estate potrebbe dare maggiori frutti rispetto all'inverno, ma bisogna tener presente che per far partire gli impianti c'è necessità di almeno 7 addetti, tra biglietteria, macchinisti ed addetti ai tornelli. Per poter permettere a questi impianti di ripartire la spesa pare possa essere coperta dai 165 mila euro che il comune di Fano ha messo di nuovo a disposizione della provincia per provvedere alla manutenzione straordinaria. La gestione temporanea sembra la prenderebbero gli storici maestri del posto che attraverso i progetti scuola porterebbero numeri importanti sugli impianti (qualsiasi essi siano, sono comunque tanti visto che negli ultimi 4 anni è stato chiuso).

PRATI DI TIVO.

È ormai chiaro che gli impianti della cabinovia portano benefici positivi alla stazione ed ai commercianti. Infatti gli incassi delle ultime 2 stagioni superano abbondantemente i duecentomila euro per periodo e permettono di recuperare il gap invernale dovuto principalmente alla mancanza di garanzie sulla sicurezza della stazione. A tutto questo pare si stia arrivando ad una soluzione, grazie al finanziamento del masterplan, ottenuto dalla Provincia di Teramo, sempre grazie ad un interessamento attivo del suo Presidente, per l'acquisto di Obelix (12 capsule di 2 e mezzo di altezza ed un metro e ottanta di larghezza) e cannoni per la preparazione della neve artificiale (7 innevatori previsti). Adesso tutti vi chiederete: Cosa sono gli obelix? Tutti avrete pensato all'inseparabile compagno di avventura di Asterix. Obelix, o meglio O'bellx, non richiama più l'immagine del Gallo forzuto ma bensì suo sistema gemello "DaisyBell", una campana elitrasportata e gestita da elicottero da tempo utilizzata per provocare valanghe creando una sovrappressione sul manto nevoso generata dall'esplosione di una miscela di gas (ossigeno e idrogeno) all'interno della stessa. Obelix è la versione più attuale ed aggiornata. La manutenzione viene fatta a fine stagione ed ogni Obelix è comandato in remoto (**Leggi la scheda di presentazione, davvero all'avanguardia**). Tutto questo sistema permetterà alla località di Prati di Tivo di vivere con maggiore serenità le giornate e permetterà di avere un numero di giornate di apertura degli impianti maggiore di quello attuale che attualmente è davvero ridotto all'osso. Tutto questo garantirà maggiore sicurezza anche a potenziali investitori, visto che la stazione potrà rimanere aperta per periodi più lunghi e grazie ai 7 cannoni artificiali nuovi si dovrebbe aprire anche senza neve "vera" l'otto dicembre (temperature permettendo) con la neve "sparata". Quanto scritto sembra utopia, ma i soldini ci sono e gli affidamenti diretti sono stati effettuati dalla provincia (rimane sempre l'ente proprietario degli impianti). Pertanto in breve tempo se davvero c'è la volontà dovrebbero partire i lavori di messa in sicurezza e collaudo degli impianti.



IL SINDACO DI PIETRACAMELA.

Michele Petraccia, è convinto che tutto si possa realizzare per tempo in proiezione della stagione invernale: "I fondi sono stati assegnati, l'affidamento diretto c'è stato, in quanto la ditta che produce gli Obelix è unica al mondo ed è rappresentata in Italia da una sola azienda. I progetti sono stati realizzati. I punti dove sistemare gli impianti, che non hanno necessità di altri sottoservizi, se non di piccoli plinti di facile realizzazione, ovviamente nei mesi adatti. Per il resto non rimane che sollecitare gli uffici competenti ed aspettare che tutto questo sogno si avveri. Sarebbe un vero sollievo per la nostra montagna, e permetterebbe di attirare turisti, pendolari e nuovi investitori. Mi auguro che anche la Regione ci aiuti per collaudare gli impianti che hanno necessità di manutenzione straordinaria".

LA PERCEZIONE DEGLI UTENTI.

Dopo aver effettuato un excursus sullo stato dei luoghi in modo sintetico, proviamo a rimarcare le problematiche degli utenti delle piste. Ad oggi non ci è dato sapere quali saranno i costi per stagionali e giornalieri di Prati Selva e Prati di Tivo. Nel primo caso saranno certamente da rivedere i prezzi nel caso si aprisse a mezzo servizio senza l'impianto dell'Abetone che limita l'uso delle piste. Pertanto la risposta del pubblico non potrà essere d'eccellenza e portare gente sul posto senza avere un rifugio, bar o un ristorante porterà conseguenze difficilmente positive. L'impianto potrebbe dare i suoi frutti l'estate visto che gli escursionisti sono sempre davvero tanti e con attrazioni di contorno come una scuola di mountain bike con percorsi dedicati potrebbe essere un'ottima alternativa ai Prati di Tivo. La situazione di Prati di Tivo è per fortuna diversa. Gli impianti sono nuovi e perfettamente funzionanti, al di là delle revisioni previste per legge, e la stazione ha tutte le carte in regola per rimanere aperta tutto l'anno, sapendo che l'estate la gestione è più che positiva, mentre l'inverno ultimati i lavori di messa in sicurezza gli impianti potrebbero aprire alle 8 del mattino e non come nell'ultima stagione dove mediamente non si apriva e l'orario di apertura era fissato per le 9. Alle nove chi vuole sciare è già sul posto, non aspetta di certo le decisioni dell'ultimo minuto. Pertanto su questi temi e sui particolari, è necessario discutere e decidere al più presto su un giusto prezzo per stagionali e giornalieri. Rendere pubblico e pubblicizzare i costi per creare liquidità immediata utile per garantire i servizi essenziali. In pratica la gente vuole semplicemente l'abc del marketing che adotterebbe qualsiasi azienda che vuole trarre profitto nel suo mercato. Pertanto ci auguriamo che a tutto l'iter della messa in sicurezza si lavori per permettere di avere una stazione che non sia aperta per pochi ma diventi punto di riferimento come in passato della costa adriatica.

Or dunque di carne al fuoco ne abbiamo molta...
speriamo non si bruci! ;)

PASTICCERIA ABRUZZESE

Contrada S. Giovanni - Roseto (TE)



info 085.80.90.353



Sedi
LUIGI RUGGIERI
Onoranze Funebri

*Attività
Storica
in
Roseto degli
Abruzzi*



*ci differenziamo da sempre
per professionalità e sensibilità*

UFFICIO
085.8933295

CELLULARE
330.314592

CELLULARE
337.664526

via Nazionale Adriatica, 244
- Roseto degli Abruzzi -
di fianco Villa Comunale
Prossimamente Casa Funeraria





DIODORO ECOLOGIA

Gestione Servizi Ecologici



Via Accolle, 18 - 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
Tel. 085 8930487 - Fax 085 8931818 - E-mail: info@diodoroecologia.it

www.diodoroecologia.it



A. I. C. B R O K E R

Intermediari di Assicurazioni

- Consulenza e gestione assicurativa per professionisti, aziende ed enti.
- Valutazione delle esigenze per trovare le migliori risposte dal mercato assicurativo

Servizi

- Analisi del rischio
- Esame del programma assicurativo
- Perizie
- Negoziazione e stipula contratti con le compagnie assicurative
- Soluzioni per la consulenza globale

A.I.C. BROKER Srl

64026 Roseto degli Abruzzi (TE)
Via Nazionale 518

Tel 085.8930995

Fax 085.23067057

Mail info@aicbroker.com



ROSETO SHARKS

LA MEDICINA GIUSTA CON FABRIZIO CAPONE

Prevenire le patologie misconosciute e migliorare le performance nell'attività sportiva. Un progetto tanto importante quanto ambizioso quello iniziato dai Roseto Sharks in collaborazione l'equipe medica che, da quest'anno, seguirà sia la prima squadra sia il settore giovanile. A illustrare il progetto è il dottor Fabrizio Capone che, insieme agli altri medici (tra Roma e l'università di Chieti), sta



portando avanti con tutta la sua passione. Capone è stato sempre vicino agli Sharks negli ultimi 15 anni, essendo stato uno dei medici al quale la società si è rivolta in caso di infortuni, ma quest'anno sarà molto diverso. "È un progetto innovativo", dice Capone, "la società mi ha contattato e io ho presentato questo progetto, che gli Sharks hanno accolto". Non una semplice assistenza sanitaria ma un programma di prevenzione a 360 gradi per l'attività sportiva.

"Sia Daniele Cimosori sia il presidente, Antonio Norante, sono stati molto entusiasti di allargare il progetto al settore giovanile, il Roseto Sharks Academy", precisa Capone, "non solo infortuni quindi, ma prevenzione di tutte quelle patologie poco conosciute o nascoste per cercare di evitare, come purtroppo è accaduto nel mondo del calcio, la morte improvvisa. La semplice prova da sforzo non è sufficiente, e allora noi siamo andati oltre".

Capone si è rivolto all'istituto di medicina sportiva dell'università di Chieti, diretto attualmente da dottor Patrizio Ripari, e gli Sharks hanno stipulato una convenzione con essa. Gli Sharks, dunque, avranno l'assistenza da parte dell'istituto di medicina sportiva di Chieti sia in termini di test (specifici), che per l'assistenza sul campo, sia per la partita che per gli allenamenti (un medico e un fisioterapista), almeno due allenamenti a settimana per le giovanili.

"Sono test che permettono di diagnosticare precocemente delle patologie in fase iniziale", spiega Capone, "soprattutto nei ragazzini, soprattutto le miocardiopatie, e poi ovviamente ci occuperemo anche dell'aspetto terapeutico e riabilitativo".

Ai fini della certificazione, la visita di idoneità sportiva semplice comporta un elettrocardiogramma a riposo, uno dopo sforzo per gli under 35, o durante lo sforzo per gli over 35, le prove di funzionalità respiratoria e l'esame delle urine. Il progetto degli Sharks, però, prevede molto altro.



"Noi abbiamo questo programma per avere anche una valutazione dello stato atletico di ogni giocatore", evidenzia Capone, "quindi si andrà a fare una visita medico sportiva, fortemente mirata all'individuazione di rischi cardiovascolari; poi un ecg a riposo, valutando le condizioni di base dell'atleta e le eventuali anomalie che potrebbero essere già evidenti. Le prove di funzionalità respiratoria per valutare i volumi polmonari, poi la bioimpedenziometria, che consente di valutare la composizione corporea dell'atleta e di monitorarla nel tempo, e la valutazione dell'acqua corporea, divisa in intracellulare ed extracellulare, e inoltre l'indice di infiammazione del soggetto. Faremo poi il test ergometrico massimale, che sarà effettuato su una cyclette anziché il semplice cubo, perché ci permette di valutare la traccia cardiografica in tempo reale durante lo sforzo e il recupero, e di poter raggiungere, in maniera controllata e graduale, una frequenza cardiaca uguale o superiore all'85% del massimale teorico calcolato in base all'età dell'atleta, permettendo dunque di valutare la funzionalità cardiaca al pieno delle sue potenzialità, ottenendo così un netto miglioramento nella qualità della prevenzione di avventi avversi, e il classico esame delle urine completo".

Non finisce qui perché, oltre a tutto ciò, è previsto anche un pannello di esami ematochimici, che permettono di controllare l'atleta da un punto di vista endocrinologico, e da un punto di vista metabolico (bilancio del ferro, dei folati, se c'è uno stress ossidativo), ossia la salute muscolo-scheletrica. "Verrà fuori un pannello dunque con i nomi dei giocatori", spiega Capone, "con tutti gli esami, con i risultati del test, e anche un aspetto cromatico, con diversi colori che segnalano eventualmente dei problemi nell'atleta. Cerchiamo quindi di correggere questi problemi, e ci sarà anche l'assistenza di una nutrizionista per controllare l'alimentazione di ogni giocatore. Tutto questo per migliorare le performance dei giocatori e per evitare i tanto temuti infortuni. I giocatori dovranno scendere in campo in condizioni di estrema sicurezza. Noi ce la metteremo tutta, e voglio sottolineare che questo è un progetto d'equipe, nel quale ogni medico e professionista ha un suo ruolo".

PHANTERS ROSETO

PRESENTATA LA SOCIETÀ ED I PARTNERS



Quella di domenica 16 settembre 2018 è stata una giornata storica per le Panthers Roseto, che hanno ufficializzato l'accordo con il main sponsor Baia del Re per la stagione 2018/2019. In un momento economicamente così delicato per molte realtà sportive questa partnership acquisisce un valore ancora più forte, come non hanno mancato di sottolineare tutti i protagonisti.

Raggianti i due presidenti Giuseppe Marini e Gianpaolo Pigliacampo, che ci hanno tenuto a sottolineare "Il grandissimo impegno, l'encomiabile passione e soprattutto l'infinita disponibilità mostrata dall'albergo ristorante Baia del Re, che ha reso possibile l'avvio di un nuovo progetto in cui siamo sicuri di poterci togliere belle soddisfazioni". I numeri uno del sodalizio biancazzurro hanno regalato una canotta ufficiale da gara ad Anthony Romani, che a nome di tutto lo staff Baia si è detto "Entusiasta di cominciare questa avventura, mettendo tutto il nostro impegno a disposizione per far crescere le Panthers Roseto e il movimento cestistico femminile di questa città".



Quella del main sponsor non è stata però l'unica novità presentata nella giornata di ieri: spazio anche per il minibasket Blue Panthers, partito già da qualche settimana sotto la guida di coach Attilio Verrigni e con un opening day tutto in

rosa previsto per sabato prossimo al PalaMaggetti, e ovviamente alla Serie B con tutta l'energia di coach Franco Ghilardi. Il tecnico ortonese, al quinto anno consecutivo sulla panchina delle Pantere, ha definito questo come "Un anno zero, in cui si riparte con tanto entusiasmo in più e delle prospettive molto interessanti soprattutto a livello giovanile: il sogno è quello di arrivare il prima possibile in Serie A con tutte le ragazze del nostro vivaio, e di creare un centro minibasket composto da giocatrici di tutte le annate (dodici bambine del 2007, altrettante del 2008, e così via). E' indubbiamente molto complicato, ma questo è il nostro desiderio".

Sono state inoltre presentate le collaborazioni con l'associazione QUAM rappresentata dal presidente Antonello Ricci, e l'associazione di volontariato OLTRE diretta da Paolo Di Bonaventura, oltre al nuovo progetto in cantiere della Panthers Card che a breve prenderà ufficialmente il via.



FITWELL
FORZA E BENESSERE

CREA BENESSERE AL TUO CORPO

NUOVA APERTURA

Sala attrezzi

Ampia sala corsi

Ginnastica posturale

Servizio di personal trainer

Allenamenti personalizzati

Attività motoria per bambini

Tanti corsi e novità

Ballo latino Americano

Sambafit



presso



via makarska n1

ROSETO DEGLI ABRUZZI

INFO@FIT-WELL.IT

371.3211999

Back to the Future is a trademark and copyright of Universal Studios and U-Drive-It Venture. Licensed by Universal Studios. All Rights Reserved.

IL DOMANI TI ASPETTA. OGGI.



NUOVA 500X. TUTTA NUOVA TRANNE IL PREZZO.
DA 15.500 € CON FINANZIAMENTO E ANTICIPO ZERO.
OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 17.000 €.



Nuova generazione di motori benzina FireFly più potenti e più efficienti, sistemi evoluti di sicurezza e assistenza alla guida, proiettori full LED con il 20% in più di visibilità.



FINO AL 31 OTTOBRE

TAN 6,45% - TAEG 8,58%

fiat.it

Iniziativa valida fino al 31 ottobre 2018 con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti. Nuova 500X Urban 1.6 E-Torq 110cv - prezzo promo 17.000 € (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo 15.500 € (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "Meno1500" di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 72 rate mensili di € 273,50. Importo Totale del Credito € 16.065,71 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,71 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 3.374,29. Importo Totale Dovuto € 19.713,00, spese incasso SEPA € 3,50/rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 8,58%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini inserite a scopo illustrativo; caratteristiche e colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Nuova 500X (l/100 km): 7,0 - 4,2; emissioni CO₂ (g/km): 159 - 111.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 30 settembre 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Fiat selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. FCA BANK



Progetto Auto
Sede Teramo - Viale Crispi, 313
Sede Pineto - S.S. 16

tel. 0861.410441
tel. 085.9461493

www.gruppoprogettoauto.com
info@gruppoprogettoauto.com